



«La vera sfida è quella di chi ama di più»

Carissimi e carissime,

un anno pastorale intenso si sta per concludere, e auguro a tutti, cari amici, un meritato riposo estivo. Certamente il tema della misericordia sta caratterizzando l'attività pastorale delle nostre



diocesi e dei nostri luoghi di cura. L'ho potuto constatare di persona nei tanti incontri in giro per l'Italia a cui ho avuto la gioia di partecipare, su vostro invito, e che mostrano un'attenzione crescente alla pastorale della salute; e questo pur senza nasconderci le inevitabili difficoltà! Tra i tanti eventi mi piace ricordare le due giornate trascorse insieme a papa Francesco in occasione del Giubileo dei malati e delle persone disabili, nel quale ci ha richiamato con forza profetica alla vera sfida, "quella di chi ama di più". Vi invito a rileggere la splendida omelia della messa giubilare del 12 giugno ([qui il link](#)). E non è ancora finita... il 4 settembre e il 22 ottobre saranno altre due date giubilari che interessano particolarmente il nostro ambito.

Anche il prossimo anno si prospetta pieno di opportunità a iniziare dalla celebrazione della 25ª Giornata Mondiale del Malato sul tema: *Stupore per quanto Dio compie: "Grandi cose ha fatto in me l'onnipotente"*! E' bello che il Santo Padre abbia concesso la celebrazione della giornata in forma straordinaria a Lourdes. Avremo occasione di parlarne per far sì che tutto questo non si riduca a un semplice ricordo! Intanto affidiamo fin d'ora all'intercessione dell'Immacolata ogni iniziativa, perché lo Spirito la benedica e la fecondi.

Augurandovi un riposo estivo ristoratore, vi saluto cordialmente.

Don Carmine Arice

Telegramma di cordoglio di Papa Francesco per la morte di S.E. Mons. Zygmunt Zimowski, Presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari

Al reverendissimo signore
Mons. Jean-Marie Mate Musivi Mupendawatu
Segretario del Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari

Dal Vaticano, 13 Luglio 2016



Ho appreso la mesta notizia della scomparsa di Sua Eccellenza Reverendissima mons. Zygmunt Zimowski, presidente di codesto Pontificio Consiglio, dopo lunga e dolorosa malattia da lui vissuta con spirito di fede e di testimonianza cristiana.

Desidero esprimere la mia spirituale partecipazione al lutto che colpisce il dicastero e, mentre ne ricordo il generoso ministero svolto dapprima come pastore della diocesi di Radom, poi al servizio della Santa Sede, innalzo fervide preghiere di suffragio al Signore per la sua anima, affidandolo alla materna intercessione della Beata Vergine Maria, Regina della Polonia. Con tali sentimenti invoco per il compianto collaboratore il premio eterno promesso ai fedeli servitori del Vangelo e volentieri imparto a lei, agli ufficiali e ai collaboratori del Pontificio Consiglio, come pure ai familiari del compianto presule la confortatrice benedizione apostolica.

L'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI, riconoscente per il servizio, il sostegno e la vicinanza di Sua Eccellenza, partecipa al cordoglio dei familiari e di tutto il Dicastero Pontificio e si unisce alla preghiera di suffragio della sua anima.

Quanta violenza sugli anziani!

Si è svolto a Roma il 22 Giugno scorso il convegno “*Dignità della persona anziana e qualità della cura. Una sfida ad abuso e contenzione*” promosso da questo Ufficio Nazionale insieme al Gruppo di studio *La cura nella fase terminale della vita* della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria. In Italia un anziano su tre è vittima di una forma di violenza: maltrattamenti psicologici, truffe finanziarie, maltrattamenti fisici, abusi sessuali. In aumento anche la contenzione fisica o farmacologica nelle strutture di residenza assistita. La storia ci chiede senso di responsabilità e coraggio perché i diritti dei deboli rischiano di diventare sempre più diritti deboli. Ma la questione è anzitutto antropologica; a volte diciamo che occorre dare dignità agli anziani, in realtà essa va “solo” riconosciuta e nessuno può arrogarsi il diritto di giudicare vite degne e vite indegne. Cosicché l’attività sanitaria, in particolare, ha bisogno di riscoprire la grande dignità intrinseca del corpo umano come dono da custodire e curare, parte integrante della persona.

Il corpo invecchiato dice limite e fragilità; il nostro compito non è pretendere che questo non avvenga, ma aiutare a ricercare il senso della vita intera, percorso necessario che la fragilità umana impone senza sconti. Questa esigenza risulterà particolarmente evidente quando nei prossimi mesi il tema del “fine vita” entrerà nei lavori parlamentari. Papa Benedetto XVI ricorda «*La qualità di una società, vorrei dire di una civiltà, si giudica anche da come gli anziani sono trattati e dal posto loro riservato nel vivere comune*». E’ bene non dimenticarlo.

È possibile chiedere alla Società Italiana di Gerontologia e Geriatria gli “Atti”.

Un seminario per i nuovi direttori

Ogni anno **nuovi Direttori** degli Uffici diocesani di pastorale della salute ricevono il mandato dal proprio Ordinario. La *Nota Pastorale* del 2006 specifica i compiti affidati: studiare le linee pastorali diocesane nel campo della sanità, sensibilizzare le comunità cristiane a tali problemi, coordinare le iniziative riguardanti la formazione e l’aggiornamento delle persone che operano nel settore, seguire i vari progetti locali in materia sanitaria. Questo Ufficio propone un **seminario di formazione** per contribuire a svolgere fruttuosamente tale servizio. Quest’anno l’appuntamento si terrà a Roma, nei giorni **24 e 25 Ottobre** prossimi. Il seminario è aperto anche agli altri Direttori, fino ad esaurimento dei posti. Ogni informazione *nel sito dell’Ufficio*.

Corso di alta formazione in pastorale della salute

Si svolge ad **Assisi dal 21 al 25 Novembre 2016** il Corso di formazione «**Ero malato e mi avete visitato. La cura pastorale del malato in un contesto multietnico e multireligioso**». È rivolto agli operatori di pastorale della salute, ai cappellani “di prima nomina” e ai loro collaboratori. Sarà posta particolare attenzione a questioni che caratterizzano la cultura e la società italiana oggi, quali la cura pastorale degli anziani e alcuni temi emergenti di bioetica. Informazioni *nel sito dell’Ufficio*.

 <p>Ufficio Nazionale per la pastorale della salute</p>	<p>SEGNALIAMO www.chiesacattolica.it/salute</p> <p>Un grande appuntamento giubilare attende i medici, gli infermieri, i farmacisti e tutti gli operatori sanitari incluso il personale amministrativo gestionale di area sanitaria, e i loro familiari. A Roma, nei giorni 21-22 ottobre, si svolge infatti il Giubileo degli Operatori Sanitari. Informazioni sono disponibili sul <i>sito ufficiale</i> del Giubileo.</p>
<p>CEI - CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA</p>	<p>L’Eucaristia sorgente della Missione è il tema del prossimo Congresso Eucaristico Nazionale (Genova, 15-18 settembre 2016). È <i>disponibile on-line</i> il Messaggio dei Vescovi italiani.</p>
<p>Via Aurelia 468 I - 00165 ROMA RM Tel.: +39.06.66398.477 Fax: +39.06.66398.427 Posta elettronica: salute@chiesacattolica.it</p>	<p>È in pieno svolgimento la campagna europea «Uno di Noi» rivolta a scienziati, medici, giuristi e politici, per presentare un appello-testimoniaza all’Europa, per testimoniare la dignità originaria dell’embrione umano e per non finanziare la distruzione di embrioni umani nel campo della ricerca scientifica e non erogare contributi economici a enti privati internazionali che propagandano l’aborto. Ogni informazione sul sito di <i>unodinoi</i>.</p>  <p>Sul sito www.chiesacattolica.it/salute puoi trovare la rassegna stampa aggiornata ogni settimana nello spazio “Etica e Bioetica”.</p>